



SISTEMA DI QUALITÀ NAZIONALE  
PRODUZIONE INTEGRATA



PIANO STRATEGICO  
DELLA **PAC**  
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



Finanziato dall'Unione europea



# AGGIORNAMENTI ALLA NORMA DEL SISTEMA DI QUALITÀ NAZIONALE DI PRODUZIONE INTEGRATA 2026

**18 GIUGNO 2026 - ORE 10:00**

**CENTRO CONGRESSI FORMA - SPAZI VIA CAVOUR 181 - 00184 ROMA**

# PRINCIPI GENERALI PER LE TECNICHE AGRONOMICHE

## Aggiornamenti 2026

Luca Checchin – *Servizio Fitosanitario Regione Veneto*



SISTEMA DI QUALITÀ NAZIONALE  
PRODUZIONE INTEGRATA



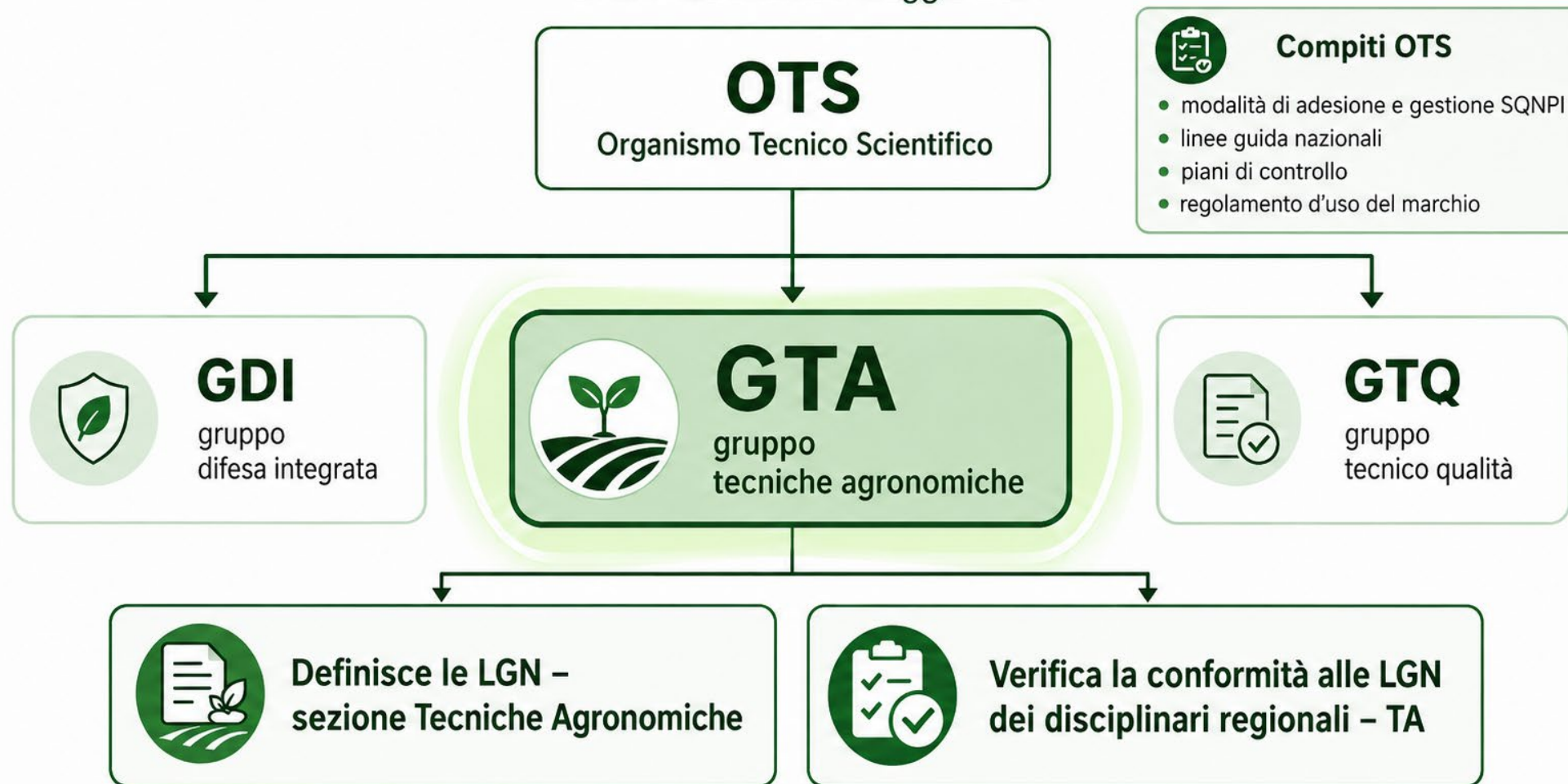


1. Ruolo e funzioni del GTA
2. Principi delle LGNTA
3. Registrazioni obbligatorie

# 1

## Ruolo e funzioni del GTA (Gruppo Tecniche Agronomiche)

DM n. 4890 del 08 maggio 2014



# 1 Ruolo e funzioni del GTA (Gruppo Tecniche Agronomiche)

## LGNTA (Linee Guida Nazionali Tecniche Agronomiche)

Definiscono i **criteri generali** in materia di **tecniche agronomiche** per coniugare le tecniche produttive con:

- Tutela dell'**ambiente naturale**;
- Esigenze **tecnico-economiche** dei moderni sistemi produttivi;
- Innalzare il livello di salvaguardia della **salute** degli operatori e dei consumatori.

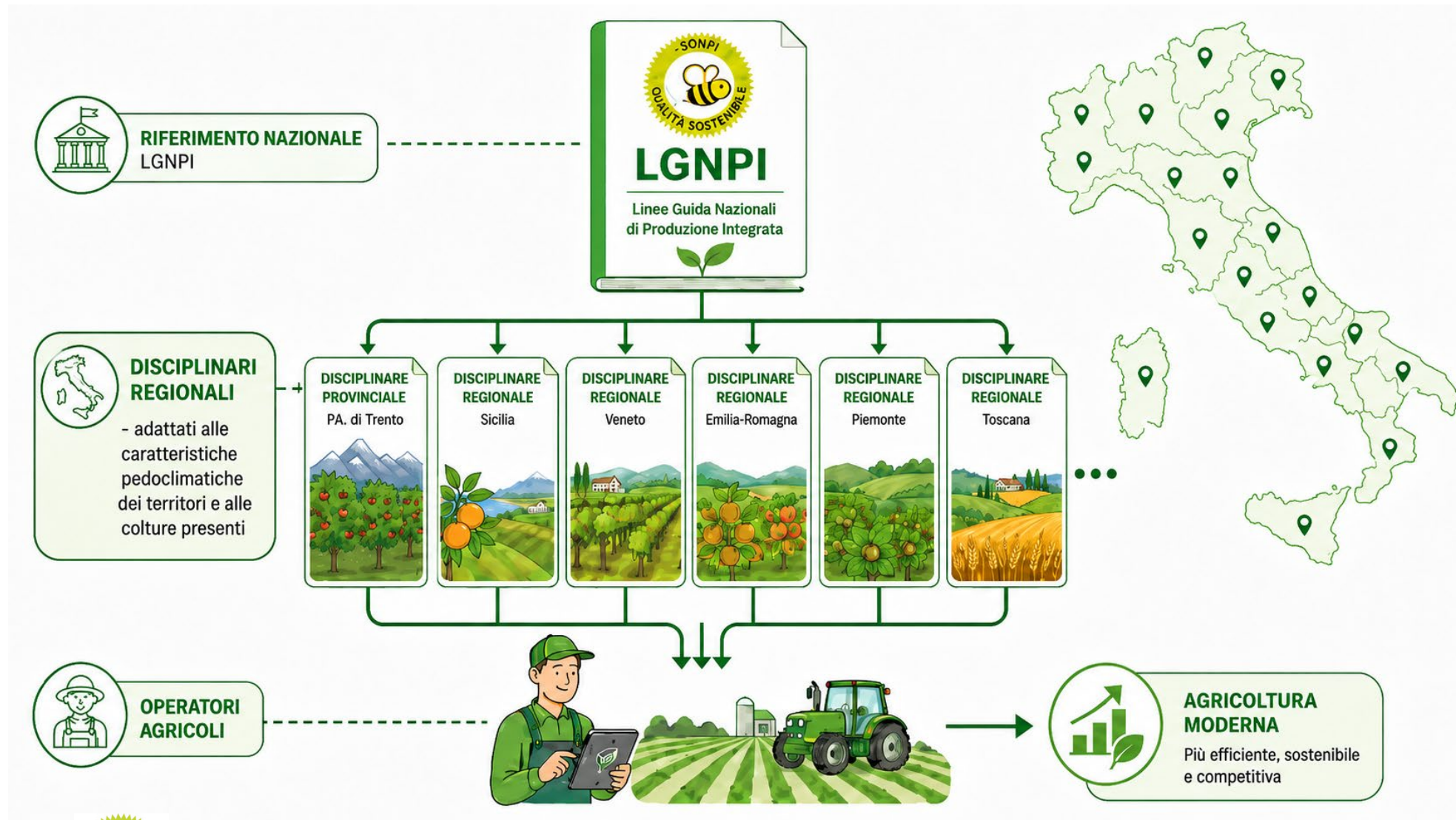
Le LGNTA sono la base di riferimento per la predisposizione dei **Disciplinari Regionali** e relativi Piani di Controllo.

I Disciplinari Regionali vengono poi approvati dal competente organo regionale ai sensi dell'art. 2 comma 3 del DM 4890 dell'8 maggio 2014.



## 1

# Ruolo e funzioni del GTA (Gruppo Tecniche Agronomiche)





# 2 Principi delle LGNTA

Pratiche colturali basate sui più attuali principi e orientamenti di natura agronomica



SISTEMA DI QUALITÀ NAZIONALE  
PRODUZIONE INTEGRATA



PIANO STRATEGICO  
DELLA PAC  
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



Finanziato dall'Unione europea



## 2 Principi delle LGNTA

Processo di revisione delle LGNTA: riordino informazioni, evidenziare chiaramente i vincoli rispetto alle indicazioni tecniche non vincolanti





## 2 Principi delle LGNTA – Mantenimento agroecosistema naturale

La **biodiversità** rappresenta la **risorsa naturale** più importante da preservare nei sistemi agricoli poiché contribuisce a mantenere l'equilibrio chimico, fisico e biologico dell'agro-ecosistema:

- promuovendo la **salute del suolo**
- mantenendo la **qualità delle acque**
- salvaguardando i principali **organismi utili** al contenimento naturale delle avversità.

*Non è ammessa la bruciatura delle stoppie, salvo nei casi che si avvalgono di specifiche deroghe riportate nelle schede colturali*



SISTEMA DI QUALITÀ NAZIONALE  
PRODUZIONE INTEGRATA



PIANO STRATEGICO  
DELLA PAC  
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE





## 2 Principi delle LGNTA – Mantenimento agroecosistema naturale

I Disciplinari Regionali possono individuare **tecniche ed interventi volti a rafforzare la biodiversità**, come ad esempio:

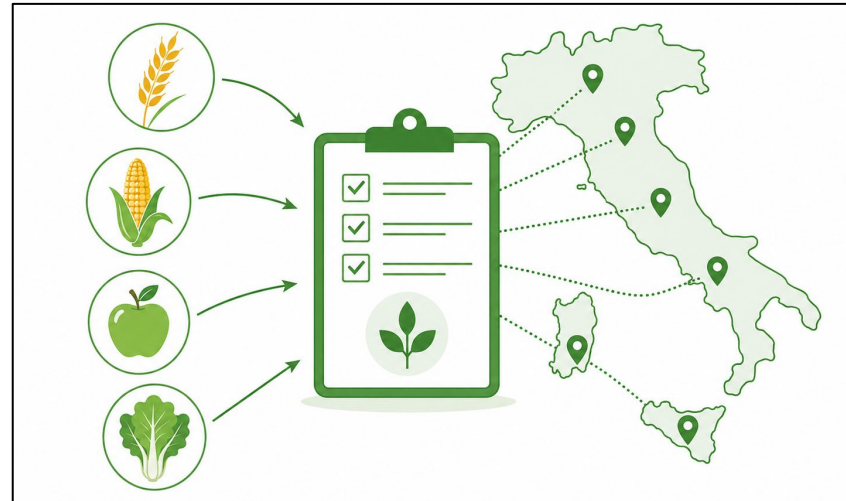
- il ripristino e la realizzazione di siepi;
- nidi artificiali;
- invasi d'acqua;
- muretti a secco;
- inerbimento polifita;
- sfalcio alternato dei filari;
- ecc.

Operatori effettuano scelte di maggiore interesse, nel rispetto delle normative vigenti



## 2 Principi delle LGNTA – Scelta varietale e materiali di moltiplicazione

Le varietà e gli ecotipi dei materiali di moltiplicazione e delle piante devono essere **scelti in funzione delle specifiche condizioni pedoclimatiche** di coltivazione.



**Regioni** possono indicare **liste varietali** consigliate per ogni coltura



**Operatore** dovrebbe preferire **varietà resistenti e/o tolleranti** alle principali fitopatie (tenendo conto delle esigenze di mercato)



## 2 Principi delle LGNTA – Scelta varietale e materiali di moltiplicazione

*Requisiti minimi per piante e materiali di moltiplicazione:*

- Le piante e i materiali di moltiplicazione acquistati devono essere accompagnati dal **Passaporto delle Piante** (Reg. UE 2016/2031).*



### Passaporto delle piante/Plant passport

**A:** *Solanum lycopersicum*

**B:** IT-05-9999

**C:** VE-01-SL018-2026

**D:** IT

Obbligatoria la presenza su:

- Tutte le piante da impianto
- Alcune specie botaniche di semente
- [...]

[Per approfondimenti: Reg. UE 2019/2072, Allegato XIII](#)

## 2 Principi delle LGNTA – Scelta varietale e materiali di moltiplicazione

La scelta della *categoria del materiale di moltiplicazione/pianta* deve essere orientata al «*massimo livello disponibile*», per avere elevate garanzie riguardo alla *qualità e alla sanità*.

 **MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI**

 **PASSAPORTO DELLE PIANTE - ZP / PLANT PASSPORT - PZ (ERWIAM)**

**SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONE VENETO**

DEN. BOTANICA: *Malus domestica Borkh.*  
VARIETÀ: **ROH03615 cov**  
CARTELLINO VALIDO PER: 1000 innesti

NORME E REGOLE UE - ITALIA  
ANNO DI EMISSIONE: 2023  
CATEGORIA: **CERTIFICATO**  
CODICE FORNITORE: [REDACTED]  
COD. ID.: **PD-01-001/23 / N° 6868671**

 **QUALITÀ VIVAISTICA ITALIA**

 **PASSAPORTO DELLE PIANTE - ZP / PLANT PASSPORT - PZ (ERWIAM)**

**SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONE VENETO**

DEN. BOTANICA: *Malus domestica*  
VARIETÀ: **Gala 'fenstripe' (s)**  
CARTELLINO VALIDO PER: 1000 innesti

NORME E REGOLE UE - ITALIA  
ANNO DI EMISSIONE: \_\_\_\_\_  
MATERIALI CAC  
CODICE FORNITORE: [REDACTED]  
COD. ID.: **PD-01-PMM /**

 **NORMATIVA CE CREA - DC - I**


Centro di ricerca Difesa e Certificazione  
Via G. Venezian 22 - 20133 Milano

**Sementi certificate**

N° 00000000000000

Lotto \_\_\_\_\_  
Specie \_\_\_\_\_  
Varietà/ibrido \_\_\_\_\_  
Paese di produzione \_\_\_\_\_  
Peso kg \_\_\_\_\_  
Chiuso \_\_\_\_\_

Cod. 19 \_\_\_\_\_

 **NORMATIVA C.E. CREA - DC - I**


Centro di ricerca Difesa e Certificazione  
Via G. Venezian 22 - 20133 Milano

**Tuberi-seme certificati**

N° 2271900000591

Lotto \_\_\_\_\_  
Specie **Patata Solanum Tuberosum**  
Varietà \_\_\_\_\_  
Paese di produzione \_\_\_\_\_  
Peso kg \_\_\_\_\_  
Calibro \_\_\_\_\_  
Chiuso \_\_\_\_\_

Cod. 19 \_\_\_\_\_

 **PASSAPORTO DELLE PIANTE PLANT PASSPORT NORME CE**

**SERVIZIO NAZIONALE CERTIFICAZIONE VITE SERVIZIO FITOSANITARIO NAZIONALE ITALIA - VENETO**

Genere: **VITIS V.**  
Tipo materiale: **BARBATELLE INNESTATE**  
Categoria: **CERTIFICATO**  
Paese origine: **ITALIA**  
RUOP: [REDACTED]  
Lotto: **VR-01 308-102215**  
Anno di coltura: **2023**  
Varietà: **TREBBIANO TOSCANO**  
Clone: **AMPELOS TEA 31**  
Portainnesto: **KOBER 5BB**  
Clone: **AMPELOS CNT 2**  
Quantità: **25**

 **NORMATIVA CE CREA - DC - I**

Centro di ricerca Difesa e Certificazione  
Via G. Venezian 22 - 20133 Milano

**Sementi certificate di 2° riproduzione**

N° 00000000000000

Lotto \_\_\_\_\_  
Specie \_\_\_\_\_  
Varietà \_\_\_\_\_  
Paese di produzione \_\_\_\_\_  
Peso kg \_\_\_\_\_  
Chiuso \_\_\_\_\_

Cod. 20 \_\_\_\_\_

 **NORMATIVA CE CREA - DC - I**


Centro di ricerca Difesa e Certificazione  
Via G. Venezian 22 - 20133 Milano

**Miscuglio di sementi per**

N° 00000000000000

Lotto \_\_\_\_\_  
Denominazione \_\_\_\_\_  
Paese di produzione \_\_\_\_\_  
Peso kg \_\_\_\_\_  
Chiuso \_\_\_\_\_

Cod. 29 \_\_\_\_\_

 **NORMATIVA CE CREA - DC - I**

Centro di ricerca Difesa e Certificazione  
Via G. Venezian 22 - 20133 Milano

**Sementi commerciali**

N° 00000000000000

Lotto \_\_\_\_\_  
Specie \_\_\_\_\_  
Paese di produzione \_\_\_\_\_  
Peso kg \_\_\_\_\_  
Chiuso \_\_\_\_\_

Cod. 25 \_\_\_\_\_



## 2 Principi delle LGNTA – Scelta varietale e materiali di moltiplicazione

### *Casi particolari:*

- ***Ammessa autoproduzione dei materiali di moltiplicazione solo nei seguenti casi:***
  - *Risorse genetiche vegetali inserite nell'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare;*
  - *Varietà in conservazione (agrarie ed ortive) iscritte nel registro nazionale;*
  - *Ecotipi specificatamente elencati nei Disciplinari Regionali;*
  - *Sementi autoprodotte possono essere impiegate per colture da sovescio/colture a perdere o destinate all'alimentazione degli animali allevati in azienda (attenzione a normativa fitosanitaria e diritti delle varietà registrate).*
- ***Scambio sementi tra agricoltori è consentito nei limiti della normativa vigente***



PORTALE NAZIONALE BIODIVERSITÀ DI INTERESSE AGRICOLO E ALIMENTARE



SISTEMA DI QUALITÀ NAZIONALE  
PRODUZIONE INTEGRATA





## 2 Principi delle LGNTA – Successione culturale

*Regola per operatore soggetto alla norma tecnica per l'intera superficie aziendale o parte di essa:*

- rotazione **quinquennale** con almeno **TRE** colture principali
- massimo **un ristoppio** per ogni coltura



## 2 Principi delle LGNTA – Successione culturale

Possibile nei disciplinari regionali per areali e casistiche specifiche:



- aree svantaggiate (collina, montagna)



- indirizzi culturali specializzati

... ecc.

Esempio:



Esempio:



*Regola per operatore soggetto alla norma tecnica per l'intera superficie aziendale o parte di essa:*

- rotazione **quinquennale** con almeno **DUE** colture principali
- massimo **un ristoppio** per ogni coltura

## 2 Principi delle LGNTA – Successione colturale

*Operatore soggetto alla norma tecnica per **singola coltura**:*

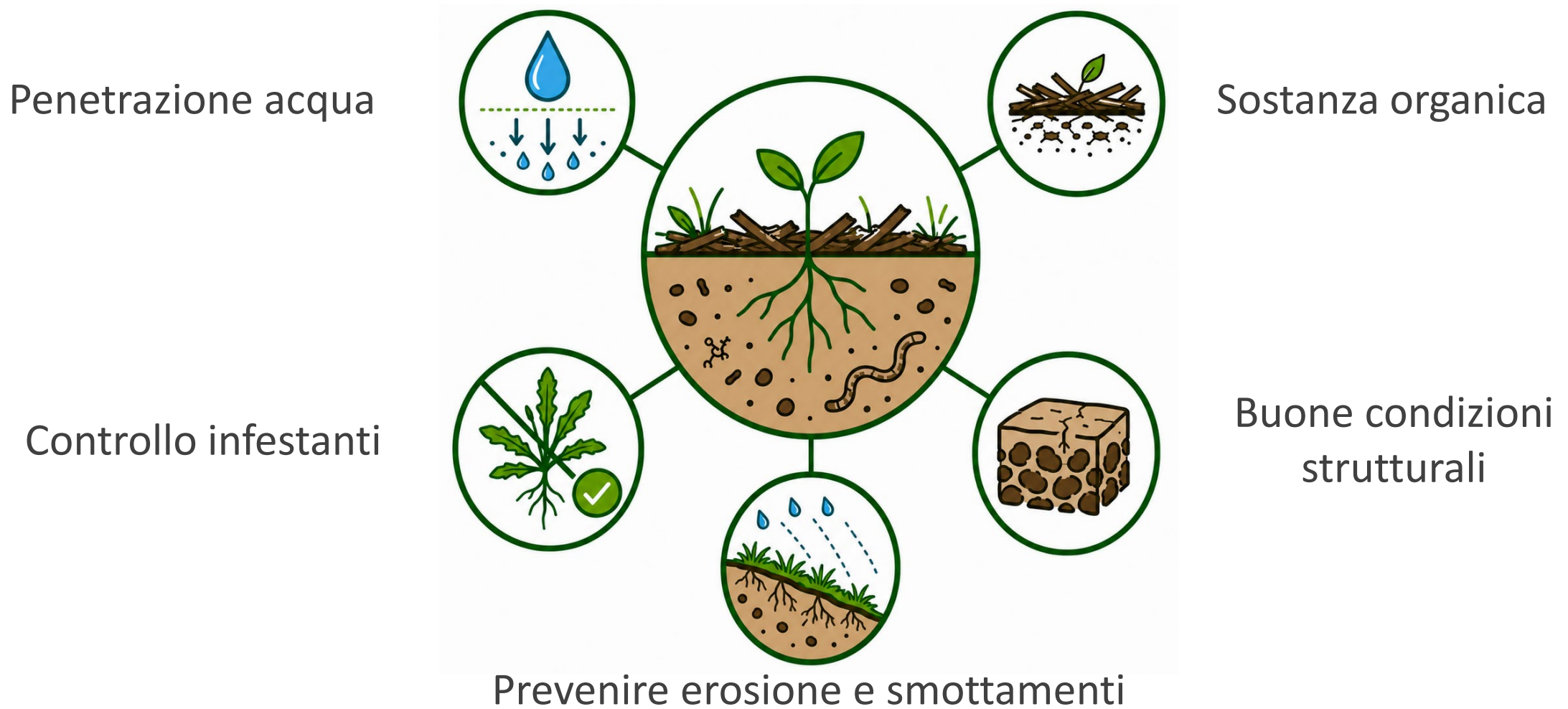
- *rispetto vincoli relativi al ristoppio e intervallo minimo di rientro della stessa coltura;*
- *rispetto eventuali ulteriori restrizioni alle colture*

*Esempi di **norme specifiche per coltura**:*

- *Ristoppio non ammesso per: colture da seme, barbabietola da zucchero*
- *Barbabietola da zucchero: ritorno sullo stesso appezzamento dopo 3 anni; le specie in precessione e successione non devono appartenere alle famiglie delle chenopodiacee e crucifere (tranne rafano, senape e altre crucifere resistenti ai nematodi).*
- *Colture da sovescio e cover crops non vengono considerate ai fini della successione colturale*
- *Specifiche indicazioni per le orticole*
- *Cereali autunno-vernini sono considerati colture analoghe ai fini del ristoppio*
- *Ecc.*



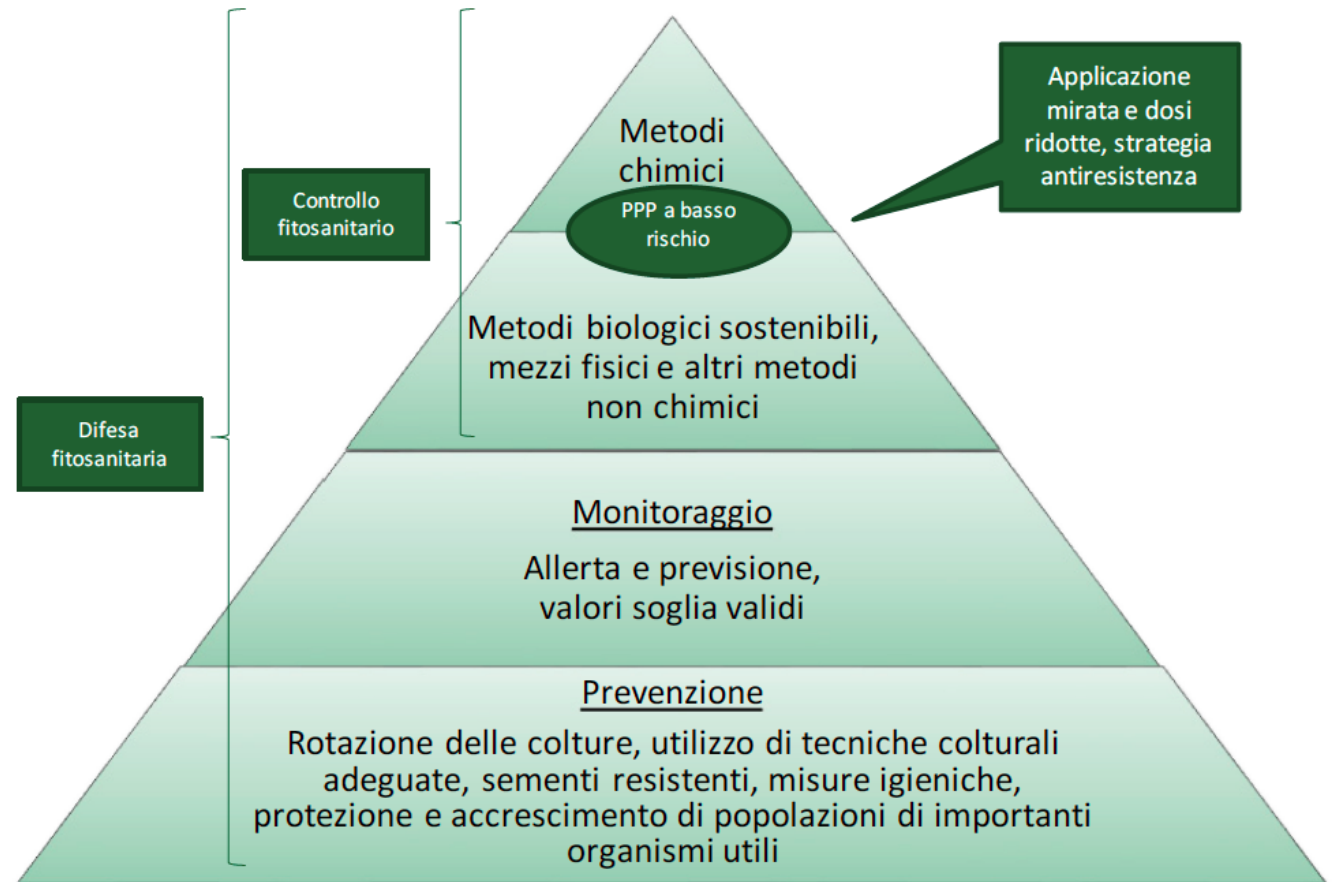
## 2 Principi delle LGNTA – Gestione suolo e pratiche agronomiche controllo infestanti



## 2 Principi delle LGNTA – Gestione suolo e pratiche agronomiche controllo infestanti

È auspicabile l'utilizzo di **tecniche di controllo delle infestanti di tipo non chimico** (sarchiature meccaniche, ecc.) e pacciamatura (preferire biodegradabile/riciclabile) dove possibile, nel **rispetto dei principi di difesa integrata** (Direttiva 128/2009, Allegato III, punto 4). I trattamenti con prodotti fitosanitari al terreno e quelli per il controllo delle erbe infestanti sono disciplinati dalle LGNDI.

Figura 3 – Principi di difesa integrata

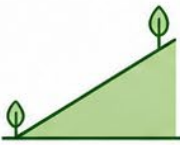






Fonte: Corte dei conti europea, sulla base dell'allegato III della direttiva 2009/128/CE.

# 2 Principi delle LGNTA – Gestione suolo e pratiche agronomiche controllo infestanti

## GESTIONE DEL SUOLO IN FUNZIONE DELLA PENDENZA

*Sintesi per colture erbacee e colture arboree*

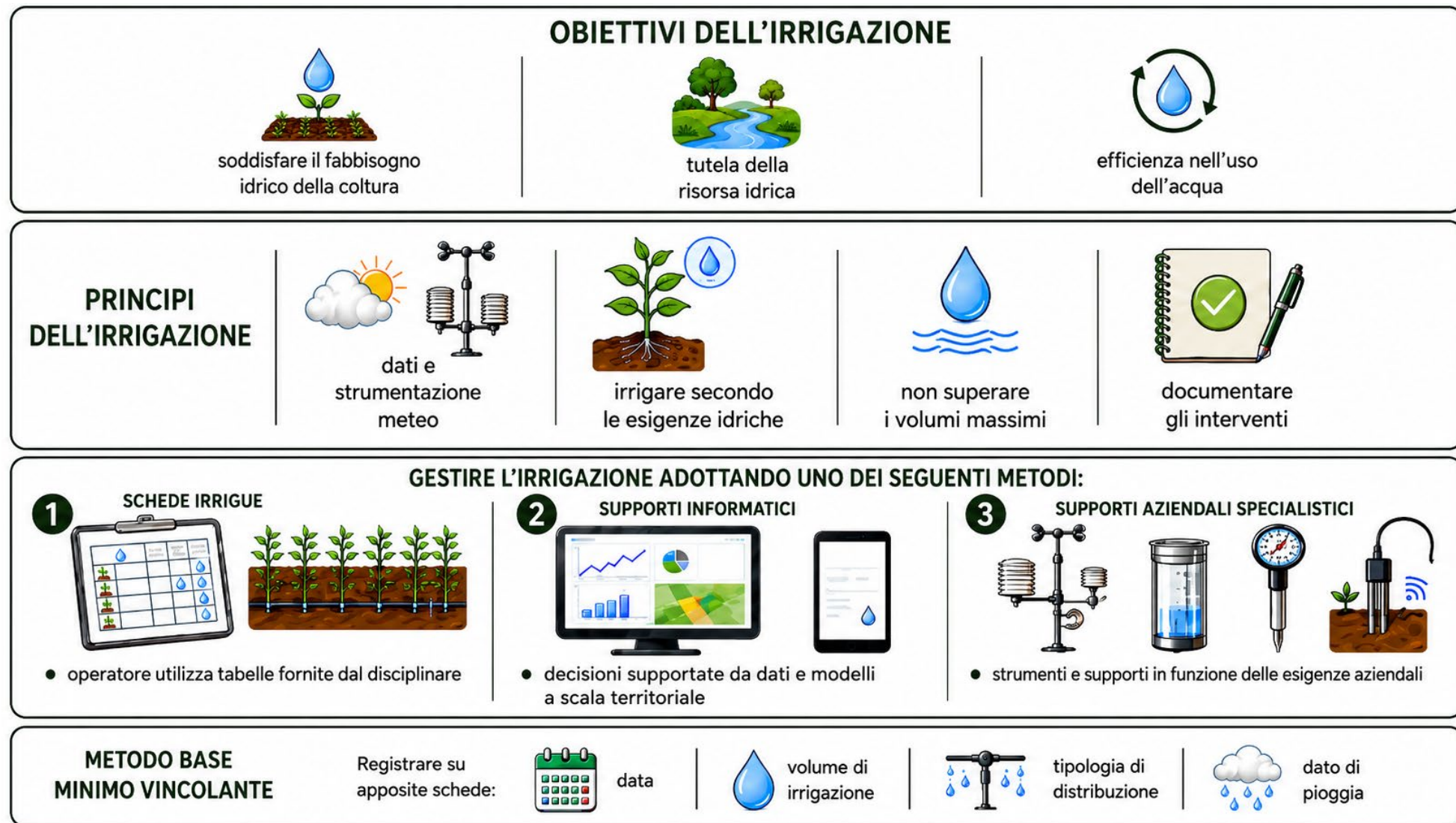
CLASSE DI PENDENZA	COLTURE ERBACEE	COLTURE ARBOREE
 <b>&gt;30%</b>	 <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Ammesso esclusivamente:</b> minima lavorazione; semina su sodo; ripuntatura (max 30 cm)</li> </ul>	 <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Obbligatorio:</b> inerbimento interfila</li> <li>• <b>Ammesso:</b> lavorazioni puntuali all'impianto e finalizzate alla rimozione dei residui colturali precedenti; nei primi due anni di impianto: ammesso inerbimento a filari alterni</li> </ul>
 <b>10–30%</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Ammesso:</b> quanto sopra e lavorazioni fino a 30 cm; ripuntatura fino a 50 cm; obbligo di solchi acquai ogni 60 m</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Obbligatorio:</b> inerbimento interfila (con possibile deroga nel periodo estivo in certe condizioni)</li> <li>• <b>Ammesso:</b> interrimento sovescio/letami a filari alterni; nei primi due anni di impianto: ammesso inerbimento a filari alterni</li> </ul>
 <b>&lt;10%</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Nessun vincolo</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Obbligatorio:</b> inerbimento interfila nel periodo autunno-invernale</li> <li>• <b>Ammesso:</b> interrimento sovescio/letami a filari alterni; nei primi due anni è possibile non applicare l'inerbimento interfila</li> </ul>



# 2 Principi delle LGNTA - Fertilizzazione



# 2 Principi delle LGNTA - Irrigazione



# 3 REGISTRAZIONI OBBLIGATORIE

## OPERAZIONI CULTURALI



**Registrare almeno** le seguenti informazioni e pratiche:

- **Date** di semina, impianto, trapianto e raccolta
- **Gestione del suolo:**
  - **Erbacee:** registrare tutte le lavorazioni del terreno su impianti con pendenza >10%
  - **Arboree:** registrare tutte le operazioni relative alla gestione dell'interfila (inerbimento, interrimento sovesci e concimi, ecc)



# 3 REGISTRAZIONI OBBLIGATORIE

## FERTILIZZAZIONE



Registrare tutti gli apporti di N, P e K, con i seguenti dati minimi:

- **Informazioni appezzamenti** (es.: coltura, riferimenti catastali, ZVN, ecc), **data** intervento, **descrizione fertilizzante**, **titolo N, P e K**, **quantità** e **superficie** totale interessata

NB: fertilizzanti contenenti **rame** devono essere registrati nel rispetto della normativa riguardante i limiti di impiego del rame (considerando il rame impiegato anche con finalità fitosanitarie) 28 kg in 7 anni - *Reg. UE 2018/1981 – Allegato I, prorogato al 30/06/2029 con Reg. UE 2025/1489*

# 3 REGISTRAZIONI OBBLIGATORIE

## IRRIGAZIONE



Registrare le informazioni come previsto nella norma tecnica al capitolo IRRIGAZIONE, in base al metodo scelto, ad esempio:

- **Metodo base minimo:** data, volume di irrigazione e tipologia di distribuzione + dato di pioggia
- **Metodo dei supporti informatici:** documento fornito dall'applicativo utilizzato
- *Ecc.*

***NB: per ogni registro, le Regioni possono dettagliare le modalità e prevedere ulteriori registrazioni!***

# ***GRAZIE PER L'ATTENZIONE!***

**Luca Checchin**

*Servizio Fitosanitario Regione Veneto*

[luca.checchin@regione.veneto.it](mailto:luca.checchin@regione.veneto.it)

